



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma 19 maggio 2025

Al Dr. Nando Minnella
Capo dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
nando.minnella@istruzione.it

E, p.c.

- All'On. Prof. Giuseppe Valditara
Ministro del MIM
segreteria.ministro@istruzione.it

- Al Dr. Giuseppe Recinto Capo di Gabinetto MIM
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Oggetto: Necessità di chiarimento formale sull'appartenenza dei Dirigenti Scolastici al Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dr. Minnella

ho letto il mancato riscontro alla nota inviata il 28/04/2025, come silenzio assenso, ovvero come presa d'atto della legittimità della richiesta di chiarimenti formalizzata nella stessa **(All. 1)**.

Purtroppo ed amaramente ho dovuto prendere atto, dall'interpello del 26 maggio, che la situazione è rimasta immutata: i dirigenti scolastici appartengono **ancora ad altra amministrazione**; quale non è dato sapere!! **Ergo la comunicazione dello scrivente è stata completamente ignorata!**

Con la nota citata, vista l'interpretazione ondivaga e di comodo dell'Amministrazione, le ho chiesto di ribadire, in modo inequivocabile, che i dirigenti scolastici appartengono ai ruoli dirigenziali del MIM annullando, di conseguenza, le opposte e controverse posizione del Suo stesso dipartimento, come si evince dalla documentazione allegata alla nota del 28 aprile scorso.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Mi vedo, di conseguenza, costretto, ancora una volta, a ri-chiedere con fermezza un chiarimento formale, non più procrastinabile.

Nel corso delle interlocuzioni avute con la S.V. è emersa con evidenza la necessità di porre fine a un'ambiguità interpretativa che, da anni, alimenta disorientamento amministrativo e disparità di trattamento. L'attuale kafchiana situazione, segnalata con l'inerente documentazione, è stata generata dalla stessa Amministrazione che ha riscontrato in modo opposto le richieste di due dirigenti scolastici.

Ulteriori criticità si manifestano nella gestione degli interPELLI per il conferimento di incarichi dirigenziali non generali presso gli Uffici Scolastici Territoriali: in alcuni casi i dirigenti scolastici sono esclusi senza chiari riferimenti normativi; in altri casi, invece, vengono ammessi ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001, talvolta in posizione subordinata rispetto ai dirigenti di seconda fascia del MIM, talvolta su un piano contestuale.

Allo stato attuale non si rinviene alcun fondamento normativo che giustifichi l'esclusione dei dirigenti scolastici dai vari interPELLI. Così come non si giustifica il trattamento che si opera quando li si pone in via residuale rispetto ad altri, con la specifica che il trattamento dell'istanza "avverrà in mancanza di candidature del dirigenti del MIM".

L'esclusione dei dirigenti scolastici dagli interPELLI per incarichi dirigenziali non generali è arbitraria e in contrasto con i principi costituzionali di imparzialità, trasparenza e pari opportunità. La disparità di trattamento tra dirigenti con profili equivalenti compromette la fiducia nelle istituzioni e nella correttezza dell'azione amministrativa.

Si sottolinea, inoltre, che i dirigenti scolastici sono pienamente riconducibili alla dirigenza delle amministrazioni statali, risultando incardinati nell'organico del MIM. Pertanto, il loro inquadramento dovrebbe essere riconosciuto secondo una logica unitaria e coerente con quella applicata ai dirigenti tecnici e amministrativi del Ministero stesso.

A supporto si richiama l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, il quale stabilisce che i dirigenti scolastici rispondano dei risultati sulla base degli strumenti e dei dati del sistema informativo del Ministero e del Sistema Nazionale di Valutazione. Se, invece, i dirigenti scolastici appartengono "ad altra amministrazione" – quale? – a che titolo vengono valutati dall'Amministrazione che esercita anche il potere disciplinare?

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Nel mentre Le sollecito il richiesto e reiterato chiarimento, chiedo all'On. Ministro e al Capo di Gabinetto, che leggono in CC, un urgente incontro di chiarimento finalizzato a porre fine a questa più volte denunciata, anomala, illegittima e kafchiana insostenibile consolidata situazione.

In attesa di riscontro è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il Presidente Nazionale

(**Attilio Fratta**)